SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Titolo del progetto ***Voce 4***	**PER UNA VITA AUTONOMA - GEC 2019**
Settore e Area di intervento ***Voce 5***	**Settore :**Assistenza **Area**: Disabili
Durata del progetto ***Voce 6***	12 mesi
Sintesi progetto ***Voce 8***	L'idea del progetto nasce dall'esigenza di rispondere al bisogno di un numero crescente di persone che vivono il disagio psichico e rischiano di essere soli ad affrontarlo. Il contesto territoriale del progetto è quello della ASL RM A di Roma. **Progetto Itaca Roma** è un'associazione di volontariato e offre servizi gratuiti a persone con diagnosi psichiatrica, aiutando più di 200 famiglie, contando su oltre 40 volontari. Inoltre, grazie ai volontari dell'associazione è attivo il Club Itaca Roma dove giovani adulti con disabilità mentali fanno un percorso di riabilitazione socio-lavorativa. Sono assistite attualmente 85 persone.
Obiettivi	**<u>Obiettivi generali</u>** del progetto è quello di promuovere la riabilitazione e il recupero dell'autonomia sociale e lavorativa delle persone con disagi psichici gravi. Questo attraverso un approccio metodologico innovativo la cui efficacia è stata testata a livello internazionale: quella delle Clubhouse, strutture che restituiscono piena dignità a chi ha questo tipo di patologia attraverso un percorso centrato sul recupero di abilità lavorative e strutturato sulle caratteristiche specifiche del singolo.
Obiettivi specifici	**Gli obiettivi specifici** sono: - facilitare il recupero di abilità manuali e intellettuali da parte delle persone con disagio psichico; - promuovere il recupero dell'autostima e della consapevolezza di saper fare - migliorare la capacità di interagire positivamente con gli altri, lavorare in un gruppo, socializzare; - far emergere le propensioni professionali di ciascuno e rendere possibile il reingresso di queste persone in circuiti lavorativi; - supportare le famiglie che hanno un membro con questo tipo di patologia, concedendo loro tempo libero da dedicare al lavoro o al relax. .
Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto	Il ruolo dei volontari sarà in generale quello di coadiuvare le persone dello staff e di partecipare attivamente alle attività formative e laboratoriali, supportando in questo modo i Soci e facilitandone la socializzazione. Vediamo ora il ruolo specifico dei volontari per ciascuna azione di progetto. **Azioni del progetto** | **Attività previste per i giovani del SCN**

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

<table>
<tr><td>Voce 9.3</td><td>
<table>
<tr><td>Programmi individuali di riabilitazione</td><td>I volontari non si occuperanno specificatamente di redigere i programmi individuali, ma essendo a contatto con i Soci fin dal loro ingresso nella Clubhouse potranno essere consultati dall’equipe che si occupa di valutare il programma e poi monitorarne l’applicazione.</td></tr>
<tr><td>Corsi di formazione</td><td>- collaboreranno alla logistica dei corsi: preparazione aula, acquisto dei materiali didattici, tenuta del registro con le firme, distribuzione attrezzature e dispense, ecc;
- saranno presenti in aula supportando i Soci nella realizzazione delle funzioni pratiche;
- la loro presenza durante lo svolgimento del corso faciliterà inoltre la socializzazione e lo sviluppo di relazioni positive.</td></tr>
<tr><td>Laboratori/Palestra di lavoro</td><td>- prenderanno parte alla vita quotidiana della Clubhouse, condividendo anche i momenti di socializzazione e i pasti;
- collaboreranno alla logistica dei laboratori: rifornimento dei materiali di consumo, controllo della funzionalità delle attrezzature, ecc;
saranno presenti durante i laboratori supportando i Soci nella realizzazione delle funzioni pratiche;
-la loro presenza durante i laboratori faciliterà inoltre la socializzazione e lo sviluppo di relazioni positive.</td></tr>
<tr><td>Evento finale</td><td>Collaboreranno all’ideazione dei contenuti, alla preparazione logistica e alla gestione dell’evento.</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Posti disponibili e Sedi di svolgimento e servizi offerti
Voci 10/13 e 17</td><td>Il progetto prevede 2 posti senza vitto e alloggio presso:
<table>
<tr><th>Sede di attuazione del Progetto</th><th>Comune</th><th>Indirizzo</th><th>Cod. ident. sede</th><th>N. vol. per sede</th></tr>
<tr><td>Progetto Itaca</td><td>ROMA (RM)</td><td>VIA TERMINILLO 3 00141</td><td>119620</td><td>2</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Condizioni di servizio e aspetti organizzativi
Voci 14 /15 /16</td><td>Monte ore settimanali : 30 ore a settimana

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Eventuali particolari Obblighi : Nessun obbligo particolare previsto</td></tr>
<tr><td>Descrizione criteri selezione
Voci 19/20</td><td>Gli operatori volontari dovranno riempire un questionario di presentazione e sostenere un colloquio di selezione.
Il formulario permette ai giovani candidati di avere un momento di riflessione individuale sulle tematiche affrontate nel colloquio, pensarsi in termini di attivatore di processi e non solo come richiedente “impiego”.
Restituisce anche una traccia scritta sulle risposte e conoscenze pregresse circa la specificità del servizio civile, le fasi del progetto e le motivazioni, che restano agli atti della commissione e contribuiscono a comporre il giudizio di merito.

Tematiche indagate nel formulario:
• dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.);</td></tr>
</table>

- pregresse esperienze;
- pregresse esperienze di volontariato;
- capacità di adattamento in un gruppo;
- capacità di relazionarsi con gli altri
- capacità di progettazione;
- conoscenza dell'ente presso cui si presterà servizio;
- modalità di conoscenza del SCU;
- indicazioni sulle attività da svolgere;
- aspettative dall'esperienza di SCU.

La selezione dei volontari in Servizio Civile è effettuata secondo gli elementi di valutazione ed i punteggi riportati nella seguente griglia:

Candidato:	**Punteggio**	**Totale**
Titolo di studio:	b	
Titoli professionali:	c	
Esperienze aggiuntive:	e	
Altre conoscenze:	f	
Totale punteggio per titoli come da curriculum (Decreto 173 dell'11/06/2009)		G= Somma b+c+d+e+f
Punteggio definito in sede di colloquio (somma parziali/10) max 60/60		**a**
Totale punteggio		G+a

a) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

E' fissata la soglia minima per il solo colloquio, che non viene ritenuto superato sotto il punteggio di 36/60.

Eventuali requisiti richiesti
Voce 23

Nessun obbligo particolare previsto.

Competenze acquisibili dai volontari:

Voci 27/28/29

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per la Facoltà di Medicina e Psicologia, e in particolare per i seguenti Corsi di Laurea:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale) 12 CFU

La Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma riconosce il progetto ai fini dei tirocini universitari per i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (magistrale)

Il presente progetto fa parte della rete "Giovani Energie di Cittadinanza" coordinata dal CSV Lazio. Gli Operatori volontari del Servizio Civile che partecipano ai progetti della rete acquisiranno durante l'anno di impegno nel progetto competenze importanti, le quali verranno riportate in un attestato specifico rilasciato e sottoscritto da CSV Lazio (ente

	formativo accreditato dalla Regione Lazio) e dal seguente ente terzo con esperienza specifica nella certificazione di competenze nel volontariato: • CPIA 3 di Roma – Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Formazione specifica
Voci 41/ 42

Moduli	monte ore
1-Accoglienza	3
2-Il Modello "Clubhouse International"	29
3-Programmi individuali di riabilitazione	16
4-L'inserimento al lavoro delle persone con disagio psichico	16
5-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari ai progetti di servizio civile	8
72 ore	

Come previsto dal Decreto sulle Linee Guida per la formazione del 2013 i progetti della Rete Giovani Energie di Cittadinanza realizzano la Formazione Specifica con la seguente scansione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il restante 30% entro il 270° giorno.
Prevedere una parte di formazione specifica dopo il terzo mese di servizio, offre ai volontari la possibilità di acquisire delle informazioni utili al loro percorso, con una consapevolezza maggiore, sui temi, linguaggi e significati connessi alla loro azione nell'ente che li ospita, perché già inseriti a pieno ritmo nelle fasi del progetto

La Formazione Specifica ha una durata complessiva di 72 ore.